

“ SALVIAMO LE AREE NATURALI PROTETTE SICILIANE, CUSTODI DI BIODIVERSITA' ! ”

Palermo, 13 dicembre 2010

Al Presidente della Regione Siciliana On. Raffaele Lombardo

Al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana On. Francesco Cascio

All'Assessore Regionale al Territorio e Ambiente Dott. Gianmaria Sparma

All'Assessore Regionale all'Economia Avv. Gaetano Armao

Al Presidente della Commissione Ambiente dell'A.R.S. On. Fabio Mancuso

Al Presidente della Commissione Bilancio dell'A.R.S. On. Riccardo Savona

Agli On.li Presidenti dei Gruppi Parlamentari all'Assemblea Regionale Siciliana

Agli Organi di informazione

Il 2010 è l'Anno Internazionale della Biodiversità, eppure rischia di essere ricordato in Sicilia per l'abolizione di fatto delle aree naturali protette.

Nel bilancio regionale 2010 sono stati tagliati drasticamente i fondi destinati ai Parchi ed alle Riserve Naturali della Sicilia; ulteriori e più consistenti tagli sono previsti dalla Legge Finanziaria 2011, sino a ridurre di oltre il 70% le risorse per la conservazione della natura e per la gestione delle aree naturali protette.

Le conseguenze rischiano di essere gravissime: per la conservazione di specie e habitat, spesso protetti anche a livello nazionale ed europeo; per l'aumento delle conoscenze naturalistiche; per la valorizzazione e la promozione dei territori in cui ricadono i parchi e le riserve; per la sensibilizzazione e la crescita culturale delle comunità locali; per la nascita ed il rafforzamento di uno sviluppo economico sostenibile, basato sulla tutela e fruizione dei beni ambientali e culturali. Il taglio dei fondi per la gestione ordinaria delle aree naturali protette e la mancata attivazione delle risorse comunitarie rischiano di consegnare interi territori all'abbandono, al degrado ed alla speculazione edilizia.

In particolare le riserve naturali gestite dalle Associazioni Ambientaliste sono già ad un passo dalla chiusura per mancanza di fondi; eppure hanno garantito in questi anni importanti risultati in diversi settori, e costituiscono spesso fondamentali presidi di legalità in contesti difficili.

I Parchi e le Riserve Naturali della nostra Regione svolgono un insostituibile ruolo di laboratori scientifici all'aperto e custodiscono un importante patrimonio di biodiversità che richiede attenzione e protezione, e che può costituire un'imperdibile occasione di sviluppo sostenibile. Inoltre la maggioranza delle aree naturali protette siciliane ricade in Zone di Protezione Speciale ed in Siti di Importanza Comunitaria voluti da due direttive dell'Unione Europea, per i cui piani di gestione sono state impegnate grandi risorse intellettuali, tecniche ed economiche.

La salvaguardia della biodiversità non può essere solo un impegno di facciata, ma deve concretizzarsi con azioni coerenti che abbiano obiettivi ricadute positive sulle risorse naturali. Chiediamo quindi al Governo ed al Parlamento regionali, nell'Anno Internazionale della Biodiversità, di garantire alle Aree Naturali Protette le risorse necessarie per la loro gestione, e di lavorare per un complessivo rilancio delle politiche di conservazione della natura.

Hanno promosso e già sottoscritto l'appello:

- 1) Prof. Valerio Agnesi, Presidente del Consiglio di Interclasse di Scienze Naturali - Università di Palermo
- 2) Prof. Bruno Massa, Facoltà di Agraria - Università di Palermo
- 3) Prof. Francesco Maria Raimondo, Direttore del Dipartimento di Scienze Botaniche dell'Università di Palermo e Presidente della Società Botanica Italiana
- 4) Prof. Benedetto Abate, Presidente del Consiglio di Interclasse in Scienze Ambientali - Università di Palermo
- 5) Prof. Giuseppe Barbera, Facoltà di Agraria - Università di Palermo
- 6) Prof. Silvano Riggio, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Università di Palermo

- 7) Prof. Emilio Balletto, Università di Torino, Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo
- 8) Dott. Francesco Carimi, Responsabile della UOS di Palermo - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Genetica Vegetale
- 9) Prof. Renato Chemello, Università di Palermo, Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- 10) Prof. Cristina Giacomina, Università di Torino, Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo.
- 11) Dott. Sergio Guerrieri, Direttore dell' Istituto Nazionale Geofisica e Vulcanologia – Sez. di Palermo
- 12) Dott. Mario Lo Valvo, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Università di Palermo
- 13) Prof. Maurizio Sarà, Facoltà di Scienze MM.FF.NN. - Università di Palermo
- 14) Dott.ssa Carolina Di Patti, Museo Geologico G.G. Gemellaro, Palermo
- 15) Dott. Rocco Favara, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Palermo
- 16) Prof. Salvatore Monteleone, Direttore Dipartimento di Geologia e Geodesia - Università di Palermo
- 17) Dott. Tommaso La Mantia, Facoltà di Agraria - Università di Palermo
- 18) Dott. Pippo Garfi, Ricercatore della UOS di Palermo - Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Genetica Vegetale.
- 19) Dott. Franco Miglietta, IBIMET, CNR Firenze
- 20) Prof. Michele Motta, Università di Torino, Dipartimento di Scienze della Terra

ed altre adesioni stanno pervenendo in queste ore.

referimenti telefonici per informazioni e adesioni

Dott. Giulia Casamento – Direttore Riserva Naturale Grotta di S. Ninfa Legambiente – tel. 329.8620475

Dott. Enza Messana – Direttore Riserva Naturale Grotta di Entella CAI – tel. 347.4322207